



Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



Anno 82 n. 155 - martedì 7 giugno 2005 - Euro 1,00

www.unita.it

Orizzonti padani. «Ma quale verdetto! Dei verdetti di Bruxelles non me ne frega nulla.»



Sono solo carta straccia dopo i verdetti popolari francese e olandese. Ma facciamo

le valigie e se ne vadano, questi signori».

Roberto Calderoli, ministro delle Riforme, 6 giugno

A cinque giorni dal referendum pesante intervento di Benedetto XVI: non si manomette la vita che nasce
Dopo gli appelli di Pera e Casini e il silenzio Rai, è sempre più forte l'offensiva per l'astensione



Il Papa in campo: attacco all'aborto e alla fecondazione

OGGI CON L'UNITÀ

Il Dvd di Luca Coscioni la battaglia per vivere
Franchi a pagina 2

VERGOGNA RAI

I Tg, al referendum solo 8 minuti al giorno
Solani a pagina 3

AI LETTORI

Inviare sms ed email per invitare a votare Sì il 12 e 13 giugno

A 5 GIORNI DAL VOTO

Le parole del Papa al congresso ecclesiale diocesano che avrà il clou giovedì con l'intervento di Ruini. La Chiesa entra prepotentemente nella campagna referendaria

Referendum

Lettera a Ciampi e Pisanu

IL MIO VOTO FANTASMA

PIERGIORGIO WELBY

Presidente Ciampi, ministro Pisanu, l'ultima volta che ho potuto votare è stato il 7 ottobre 2001. Da allora il progredire della mia patologia degenerativa mi ha impedito di esercitare quel diritto, tanto determinante per la democrazia che per renderlo possibile, lì dove è conculcato, non abbiamo esitato a inviare i nostri soldati. Sono una di quelle anime belle convinte che andare al mare non sia un'alternativa all'andare a votare.
segue a pagina 26

All'interno

COSTITUZIONE EUROPEA

La Gran Bretagna congela il referendum
Zambrano a pagina 6

RACKET DELL'USURA

Un rene in vendita per pagare gli strozzini
a pagina 9

DISCRIMINAZIONE

Sei gay? Allora non puoi avere la patente
Vaccarello a pagina 9

SUDAN

Darfur, ora sui massacri indaga la Corte dell'Aja
Fontana a pagina 10

Euro, la Lega fa esplodere il governo

Maroni insiste: lira agganciata al dollaro. Berlusconi ostaggio, scandalo in Europa

L'EUROPA SANZIONA IL GOVERNO Oggi la commissione Ue avvia la procedura contro l'Italia per lo sfondamento del deficit. Ma i ministri leghisti rilanciano l'offensiva contro l'euro e danno appuntamento a Pontida per avviare l'iniziativa referendaria. Casini: «Il ritorno alla lira? Una follia, anzi un film dell'orrore». Rutelli: il premier è sotto il tacco del Carroccio

Il presidente di turno dell'Ue, Jean-Claude Juncker, alias "Mister Euro", non usa mezzi termini: «Non abbiamo tempo da perdere per delle cretinate». Le «cretinate» di Maroni e degli altri ministri leghisti. Lo scandalo di Berlusconi ostaggio della Lega esplose in Europa, nel giorno in cui il ministro Siniscalco, co-

me aveva annunciato, avrebbe dovuto battersi come un leone per evitare la procedura d'infrazione per il «deficit eccessivo» in cui sono caduti, ripetutamente, i conti italiani. E così il ministro italiano è stato costretto a farsi agnello per evitare di farsi sbranare dai suoi colleghi riuniti in Lussemburgo.

Ma la Lega, con Maroni, conferma l'intenzione di chiedere un referendum contro l'euro. Dure le reazioni dell'opposizione. Romano Prodi ricorda che il problema non è l'euro, ma l'Italia. Mentre il presidente della Camera, Casini bocchia la proposta leghista come «un film dell'orrore».
alle pagine 4 e 6

Programma

SALVARE L'EUROPA

PAOLO SYLOS LABINI

Ogni volta che Berlusconi rischia di affogare c'è qualcuno che gli lancia una ciambella di salvataggio. Molte volte la ciambella è stata l'effetto dei mezzi di cui dispone, che non consistono solo nei soldi, ma anche nel controllo di fette rilevanti di settori strategici nella politica e nell'economia: televisioni, giornali, banche, assicurazioni, pubblicità, case di distribuzione di pellicole cinematografiche.
segue a pagina 27

Staino

DILAGA LA CONSEGNA DI LAUREE AD HONOREM...

VORRANNO DIMOSTRARE CHE ESISTONO NEOLALFATI CON LAVORO SICURO, SUCCESSO E SOLDI.



Prestiti Personali
a tutte le categorie
Casalinghe e Pensionati inclusi
da **1.000 a 30.000 euro**
rimborsabili da 1 a 10 anni
Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.

Numero Verde Gratuito
800-929291

FORUS

Forus marchio di ELECTA Spa iscritta all'Albo dei Mediatori Creditizi nr. 34396. T.A.N. dal 4,99% T.A.E.G. dal 9,69% al max consentito dalla legge, variabili in funzione del piano di ammortamento, anzianità di servizio, età, impegni del richiedente, tipo di azienda, costi operativi e salvo approvazione finanziaria. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I fogli informativi sulla trasparenza sono reperibili c/o i ns.uffici.

Noi, LE MALEDUCATE DELLA PACE

CRISTINA DE LUCA

Cara Unità nell'articolo a firma Toni Fontana di venerdì 3 giugno, dal titolo: «Sfilano soldati e carri armati, spunta anche un arcobaleno», ho trovato una breve citazione: «Due ragazze che sfilavano su un mezzo del Servizio Civile, hanno legato al collo la colorata bandiera della pace che ha così, per la primissima volta, fatto la sua comparsa tra blindati e fucili».

Chi vi scrive è Cristina De Luca, una di quelle due ragazze che, in modo solenne, ha vestito la bandiera della Pace che incarna i valori della solidarietà, propri del Servizio Civile.
segue a pagina 27

FRONTE DEL VIDEO **MARIA NOVELLA OPPO**

Minimo

COME SEMPRE CORRETTO il dibattito condotto da Antonello Piroso ieri mattina a Omnibus. Si parlava del referendum sulla procreazione assistita e, tra gli altri, era presente monsignor Emilio Silvestrini a sostenere la scelta dell'astensione. Il sacerdote si è affannato a chiarire punto per punto, citando encicliche e altri documenti religiosi (tra cui un suo libro), la posizione della Chiesa, non mancando di far riferimento ogni tanto, con la massima precisione, a quello che «Dio ha stabilito». Quasi che il popolo italiano, votando su una materia già decisa una volta per tutte da Dio, pretendesse di sostituirsi al sommo legislatore e non al minimo Giovanardi. Senza considerare che, se al centro del voto ci fosse davvero Dio, nel caso che vencesse il Sì, Dio avrebbe perso le elezioni in Italia. Mentre, se il referendum fallisse per mancanza di quorum, Dio non avrebbe neppure pareggiato, non essendo sceso in campo. E se poi, addirittura, vencesse il No, forse Dio sarebbe contento, ma la Chiesa sarebbe sconfitta.

12-13 giugno • Referendum sulla fecondazione assistita

Quattro schede Quattro SI

www.dsonline.it

ASSOCIATO DI PROMOZIONE